FOGLIO INFORMATIVO OPERAZIONI OCCASIONALI ALLO SPORTELLO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ROMAGNABANCA CREDITO COOPERATIVO S.C.
Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone FC
Tel.: 0541/342711 - Fax: 0541/342888
Email: info@romagnabanca.it Sito internet: www.romagnabanca.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Forlì/Cesena n. 400104 – C.f. 04302260403
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 8066 - cod. ABI 08852
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. C119437 il 01/01/2017
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.
Società partecipante al gruppo IVA di Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

INFORMAZIONI SUI SERVIZI DI PAGAMENTO

Per operazioni occasionali si intendono quelle operazioni che possono essere richieste anche da clienti cosiddetti occasionali, cioè che non sono titolari di un rapporto di conto corrente o un altro rapporto continuativo con la banca. Si tratta di operazioni effettuate dal richiedente in contanti, presso la sede o le filiali della Banca.

Il cliente può effettuare le seguenti operazioni:

EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI – Il servizio si concretizza nell'emissione, da parte della Banca, di titoli di credito all'ordine per somme che siano presso di essa precostituite e disponibili al momento dell'emissione. Sono pagabili a vista presso tutti i recapiti comunque indicati dall'emittente. L'Assegno circolare è dunque un documento contenente l'obbligazione, diretta e principale, della banca emittente, di pagare la somma indicata nel titolo stesso; è un titolo formale perché soggetto all'osservanza di particolari requisiti di forma, in mancanza dei quali l'assegno circolare è invalido. Tali requisiti sono la denominazione assegno circolare inserita nel contesto del titolo, la promessa incondizionata di pagare a vista una somma determinata, le indicazioni del beneficiario, della data e del luogo d'emissione e la sottoscrizione dell'Istituto emittente.

CAMBIO ASSEGNI PER CASSA – Si definisce cambio per cassa di un assegno l'operazione con la quale si mette a disposizione del cliente direttamente in contanti l'importo (o parte di esso) di un assegno (di qualsiasi natura).

COMMISSIONE DI CONTAZIONE – Servizio di contazione di monete presso le filiali effettuate.

DELEGHE FISCALI F23/F24 – Con il servizio di pagamento F23/F24 la banca esegue per il debitore il riversamento dei tributi/contributi e la rendicontazione del dettaglio dei dati alle strutture preposte allo smistamento agli enti pubblici beneficiari. Il pagamento viene eseguito in divisa euro. Affinché il pagamento possa essere eseguito è necessario che il modello F23/F24 sia correttamente compilato in tutte le sue parti. Il pagamento F23 può essere eseguito unicamente allo sportello il giorno di scadenza indicato dal cliente stesso e viene eseguito dalla banca il giorno stesso. La banca consegna al cliente una attestazione di pagamento relativa al modello F23. Il pagamento F24 presentato allo sportello viene eseguito il giorno di scadenza riportato sul modello. Al momento dell'incarico la banca consegna al cliente una attestazione di pagamento del modello F24 se coincidente con la scadenza o una conferma di prenotazione se a scadenza futura. L'incarico di pagamento F23/F24 può essere revocato allo sportello entro il giorno di scadenza.

COMPRAVENDITA VALUTA ESTERA – Per compravendita di valuta estera si intende il ritiro/la consegna di banconote o assegni in divisa estera, aventi corso legale nel paese di emissione, in contropartita del corrispondente valore in euro, al cambio indicato nel listino esposto. Per il cambio di banconote e di assegni in divisa estera si applica il cambio di cassa valuta che è esposto in filiale e che può essere richiesto al momento dell'operazione. Il cambio è diverso a seconda che si tratti di un'operazione di acquisto o di un'operazione di vendita di valuta. Il cambio corrisponde in caso di acquisto al cambio di cassa diminuito di una commissione di cambio e nel caso di vendita al cambio di cassa aumentato di una commissione di cambio. Alle commissioni di cambio si aggiungono le spese fisse di transazione.

INCASSO TRAVELLER'S CHEQUES – Servizio simile al cambio di assegni. I traveller's cheques sono assegni turistici prepagati dal cliente, a taglio prefissato. I traveller's cheques prevedono il sistema della doppia firma apposta sui titoli da parte dell'acquirente: una al momento dell'acquisto e la seconda, di riscontro, all'atto della cessione. Questo sistema è finalizzato a garantire l'acquirente dall'uso fraudolento dei traveller's cheques da parte di terzi, nel caso di furto o smarrimento degli stessi. Il Cliente avrà cura, pertanto, di apporre la seconda firma soltanto al momento della cessione e, nel caso i traveller's cheques vengano cambiati in banca, alla presenza dell'operatore bancario.

Servizi di pagamento (Bonifico, bollettini bancari e postali, pagamento bollettini M.AV,R.AV. bollettino bancario Freccia, pagamento Ri.Ba).

Per tali servizi di pagamento allo sportello il Cliente potrà consultare le informazioni necessarie nei locali della Banca negli appositi cartelli o tramite le specifiche apparecchiature tecnologiche consultabili dallo stesso alla voce "INFORMATIVA RELATIVA A SINGOLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO". Su richiesta del Cliente, le informazioni sono fornite su supporto cartaceo o altro supporto durevole.

RISCHI TIPICI

I principali rischi sono costituiti dalla errata compilazione del modulo predisposto per l'esecuzione dell'operazione.

Relativamente alle operazioni di compravendita valuta estera e incasso Traveller's Cheques, tra i principali rischi va tenuto presente, altresì, che il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa, dipendenti dalle contrattazioni sul mercato internazionale, che ne rendono imprevedibile l'andamento futuro. A questo proposito si ricorda che presso i locali della Banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento.

SPESE, ONERI E COMMISSIONI

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

VOCI DI COSTO

Pagamento F23, F24	0,00 €
Spese per cambio assegni	0,50% per ogni assegno con un minimo di 3,00 Euro
Pagamento Effetti (domiciliati presso la banca)	0,00 Euro
Costo rilascio assegni circolari	0,025%, minimo € 1,00 massimo € 10,00
Commissione trimestrale assegno circolare in circolazione	0,15% del valore facciale dell'assegno circolare, nel caso in cui quest'ultimo non sia ancora stato incassato a fine trimestre.
Imposta di bollo per assegni circolari emessi in forma libera	Nella misura prevista per legge
Spesa per negoziazione / traveller's cheque	9,00 €
Compravendita Valuta Estera / Spread su tasso di cambio	Acquisto : - 2,80 % Vendita : + 2,80 % Con riferimento alla Compravendita Valuta Estera è applicato il cambio di riferimento dell'Euro pubblicato dalla BCE e rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del sistema europeo delle Banche Centrali, maggiorato della percentuale massima indicata sopra.
Commissione acquisto valuta estera dal Cliente	5 % min. 10,00 €
Commissione di contazione, ritiro/consegna monete metalliche, in percentuale sul valore	Massimo 2%

Ogni eventuale imposta o tassa resta a carico del cliente.

RECLAMI E RICORSI

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:
RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.
Ufficio Reclami
Corso Perticari 25/27 - *47039 – Savignano sul Rubicone (FC);*
Fax: 0541 342888
e-mail *reclami@romagnabanca.it*
pec: *legale@pec.romagnabanca.it*
che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., ove sono anche indicati i Collegi

territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Cambio	Prezzo di una moneta di un Paese espresso nella valuta di un altro Paese.
Identificativo Unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che il prestatore di servizi di pagamento indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire al proprio prestatore di servizi di pagamento per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto di pagamento per l'esecuzione di un'operazione di pagamento; ove non vi sia un conto di pagamento, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. L'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo standard e univoco, un conto corrente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero di conto. BIC: è il codice identificativo internazionale delle banche; deve essere fornito dalla banca dell'ordinante unitamente al codice IBAN.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore è operativa e in grado di eseguire l'operazione richiesta.